

MIMIT

Contratti di Sviluppo per il settore Industriale, per la Trasformazione Prodotti Agricoli (TPA) e per la Tutela Ambientale

DM n.9 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.

MIMIT – INVITALIA – CONTRATTI DI SVILUPPO

Contratti di Sviluppo per il settore Industriale, per la Trasformazione Prodotti Agricoli (TPA) e per la Tutela Ambientale

DM n.9 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.

1. OBIETTIVI

Supportare ed incentivare la realizzazione di programmi di sviluppo con investimenti di grandi dimensioni nel settore Industriale, della Trasformazione dei Prodotti Agricoli (TPA) e di Tutela Ambientale.

In funzione dell'investimento minimo previsto nel programma di sviluppo, si distinguono due tipologie di procedure

1. **Contratti di Sviluppo**
2. **Accordi di sviluppo**, una procedura semplificata (Fast Track) per i programmi strategici di grandi dimensioni e di significativo impatto sul sistema produttivo

Programmi di sviluppo – Importo minimo degli investimenti		
Settori del programma di sviluppo	Contratto di sviluppo (Milioni di €)	Accordo di sviluppo Fast Track (Milioni di €)
Industriale	20	50
Trasformazione e Commercializzazione di Prodotti Agricoli (TPA)	7,5	20
Tutela ambientale	20	50

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria nonché attività di ricerca. Nello specifico costituiscono soggetti beneficiari anche quelle esercenti attività agricola primaria.

Le imprese proponenti possono presentare programmi anche in forma congiunta mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione quali, ad esempio, l'accordo di partenariato e il consorzio.

3. PROGRAMMI AMMISSIBILI

Il programma di sviluppo deve sostanziarsi in uno o più interventi finanziabili secondo le seguenti tipologie:

- Progetti relativi ad investimenti produttivi (Titolo II)
- Progetti di ricerca, Sviluppo e innovazione (Titolo III)
- Progetti relativi ad investimenti per programmi di sviluppo per la tutela ambientale (Titolo IV)

Il programma di sviluppo deve prevedere le dimensioni minime indicate nella tabella seguente.

Contratto di sviluppo - dimensione minima degli investimenti			
Tipologia di Programma di sviluppo	Importo minimo degli investimenti (milioni di euro)		
	Programma nel suo complesso*	Progetto d'investimento dell'impresa proponente**	Progetto di Ricerca, Sviluppo e innovazione***
Industriale	20	10	1,5
Trasformazione e Commercializzazione di Prodotti Agricoli	7,5	3	1,5
Tutela ambientale	20	10	1,5

*Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili dei progetti d'investimento e degli eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, al netto di eventuali opere infrastrutturali.

**Importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili dei progetti d'investimento, al netto di eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

*** Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ma solo progetti di innovazione.

4. MODALITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'entità dell'agevolazione è subordinata alla tipologia di interventi realizzati nel corso del Programma di sviluppo industriale.

L'agevolazione è concessa nelle seguenti forme:

- A) **Finanziamento agevolato**, nel limite massimo del 75% delle spese ammissibili, di durata massima di 10 anni (tasso di finanziamento pari al 20% del tasso di riferimento, con piano di ammortamento a rate semestrali posticipate).
- B) **Contributo in conto interessi**, correlato ad un finanziamento bancario a tasso di mercato con durata massima di 10 anni, nella misura di 400 punti base e non superiore all'80% di tale tasso.
- C) **Contributo in conto impianti**.
- D) **Contributo diretto alla spesa**.

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

A – PROGETTI RELATIVI AD INVESTIMENTI PRODUTTIVI (Titolo II)

Sono ammissibili i progetti di investimento finalizzati a:

- 1) Creazione di una nuova unità produttiva
- 2) Ampliamento della capacità produttiva di un'unità produttiva esistente
- 3) Riconversione di un'unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti che non rientrino nella stessa classe ATECO dei prodotti fabbricati in precedenza
- 4) Ristrutturazione di un'unità produttiva esistente, intesa quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;

- 5) Acquisizione di un'unità produttiva esistente, ubicata in un'area di crisi e di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali, intesa quale acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione, al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente.

Spese ammissibili

- Suolo aziendale e sue sistemazioni (max. 10% dei costi totali ammissibili);
- Opere murarie e assimilate (max. 40% dei costi totali ammissibili);
- Infrastrutture specifiche aziendali;
- Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, fino al loro valore di mercato;
- Acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali (Grandi imprese – max. 50% dei costi totali ammissibili);
- Consulenze connesse al progetto d'investimento (solo per le PMI – max. 4% dei costi totali ammissibili)

Intensità dell'agevolazione:

L'intensità dell'agevolazione ottenibile è presentata nella tabella seguente:

Contratti di Sviluppo – Intensità Agevolazione per Investimenti Produttivi in ESL						
Localizzazione geografica	Settori diversi dalla Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli			Trasformazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli *		
	PI	MI	GI	PI	MI	GI
Aree art. 107, par. 3, lett. a), del TFUE (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna)	45%	35%	25%	60%	50%	40%
Aree art. 107, par. 3, lett. c), del TFUE	30%	20%	10%	50%	40%	30%
Restanti aree nazionali	20%	10%	-	50%	40%	30%
* Previa verifica dei requisiti previsti dal DM 2.08.2017; previa notifica individuale per investimenti con costi ammissibili superiori ai 25 milioni di euro o nel caso in cui l'importo degli aiuti sia superiore a 12 milioni di euro.						

B – PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE (Titolo III)

Sono ammissibili a finanziamento uno o più progetti di ricerca e sviluppo finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di una o più delle tecnologie identificate dal Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 "Orizzonte 2020", quali:

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- Nanotecnologie
- Materiali avanzati
- Biotecnologie
- Fabbricazione e trasformazione avanzate
- Spazio
- Tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Orizzonte 2020

Spese ammissibili

- A)** Personale interno;

- B) Strumenti e attrezzature nuovi di fabbrica (ammortamenti)
- C) Consulenza tecnologica
- D) Spese generali
- E) Forniture ed materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto

Intensità dell'agevolazione:

Le intensità di agevolazione per le attività di Ricerca e Sviluppo e di Innovazione sono indicate nella tabella seguente

Progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione			
Dimensione d'impresa	Progetti di Ricerca Industriale*	Progetti di Sviluppo Sperimentale*	Progetti di Innovazione
Piccola	70%	45%	50%
Media	60%	35%	50%
Grande	50%	25%	15%

Dimensione minima del singolo progetto: 1,5 milioni.

**L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:*

- il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili
- il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

C – PROGETTI DI INVESTIMENTO PER I PROGRAMMI DI SVILUPPO PER LA TUTELA AMBIENTALE (Titolo IV)

Sono ammissibili i progetti di investimento finalizzati a:

- innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa oltre le norme dell'Unione europea applicabili, indipendentemente dall'esistenza di norme nazionali obbligatorie più rigorose rispetto a quelle dell'Unione;
- innalzare il livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa in assenza di norme dell'Unione europea;
- consentire l'adeguamento anticipato a nuove norme dell'Unione europea che innalzano il livello di tutela ambientale e non sono ancora in vigore;
- ottenere una maggiore efficienza energetica;
- realizzare un impianto di cogenerazione ad alto rendimento;
- il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti.

Spese ammissibili

- A) Suolo aziendale e sue sistemazioni (limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali);
- B) Opere murarie e assimilate (limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali);
- C) impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti e quelli volti ad adattare i metodi di produzione in modo da tutelare l'ambiente;

- D) programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi
- E) Consulenze connesse al progetto d'investimento (solo per le PMI – max. 4% dei costi totali ammissibili)

Intensità delle agevolazioni

Le intensità di agevolazione per le attività di Ricerca e Sviluppo e di Innovazione sono indicate nella tabella seguente

Contratto di sviluppo - Incentivi per Progetti di investimento a finalità ambientale					
Finalità ambientale (Art 28 comma 1 DM 9 dicembre 2014)	Dim. Impresa	Carta degli aiuti 107.3.a)	Carta degli aiuti 107.3.c)	Altre aree	Reg. GBER
		ESL %			
a/b) Innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria	P.I.	75	65	60	Art. 36
	M.I.	65	55	50	
	G.I.	55	45	40	
c) Anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale	P.I.	30-35*	20-25*	15-20*	Art. 37
	M.I.	25-30*	15-20*	10-15*	
	G.I.	20-25*	10-15*	5-10*	
d) Consentire maggiore efficienza energetica	P.I.	65	55	50	Art. 38
	M.I.	55	45	40	
	G.I.	45	35	30	
e) realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento	P.I.	80	70	65	Art. 40
	M.I.	70	60	55	
	G.I.	60	50	45	
f) realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale)	P.I.	70	60	55	Art. 47
	M.I.	60	50	45	
	G.I.	50	40	35	
(*) Si applica il valore maggiore se l'investimento è effettuato e ultimato più di tre anni prima della data di entrata in vigore della nuova norma dell'Unione					

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Le domande sono presentate con procedure negoziale a **sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili** per i diversi ambiti applicativi previsti dai bandi attivati.

7.DURATA

Il programma deve avere una durata non superiore a 36 mesi (con possibilità di proroga fino a 18 mesi) ed essere avviato successivamente alla data di presentazione della richiesta di agevolazioni.



Pertec s.r.l.- Via Pienza n.100 - 41126 Modena (MO) Tel: +39 059 460732 - Email: info@pertec.it
www.pertec.it